

PREDAZZO. Firmata dal commissario la delibera di adozione definitiva

Predazzo: la variante al prg per la valorizzazione del patrimonio edilizio montano è stata trasmessa alla Provincia



La variante al Piano regolatore è «legge»

PREDAZZO - Il commissario ad acta architetto **Paolo Penasa** ha approvato, con delibera, l'adozione definitiva della variante al Piano Regolatore Generale del Comune per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio edilizio montano, trasmettendo gli elaborati alla Giunta Provinciale per l'approvazione definitiva. Si conclude così un lungo iter tecnico ed amministrativo, iniziato nel 2009, quando, con de-

liberazione del 17 aprile, era stata adottata per la prima volta la variante, poi modificata, sempre con delibera commissariale, il 29 aprile 2011 in seguito all'esame delle osservazioni e del parere espresso dalla Cup (Commissione Urbanistica Provinciale).

Dopo la seconda approvazione, la variante era stata nuovamente depositata alla libera visione del pubblico per trenta giorni, dal 13 maggio al 13 giugno del-

l'anno scorso, periodo durante il quale sono state depositate due osservazioni, assieme alla valutazione tecnica del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia.

Dopo le modifiche introdotte per recepire la valutazione di quest'ultimo, il tecnico progettista architetto **Luca Echeli** ha predisposto, per l'adozione definitiva, tutta la necessaria documentazione, con allegati, schede, tavole, relazioni e quan-

to richiesto.

A questo punto il Servizio Urbanistica ha ritenuto la variante meritevole di essere approvata, tenuto conto anche che non conteneva alcun mutamento di destinazione di beni gravati da uso civico. Il documento è stato trasmesso, come vuole la legge a tutti i gruppi consiliari.

Per l'Amministrazione comunale sicuramente un importante traguardo raggiunto. **M. F.**

ZIANO

La decisione della Croce Bianca di Bolzano. Il responsabile Guido Sieff: «Trattati male»

Protezione civile, giù il sipario

MARIO FELICETTI

ZIANO DI FIEMME - La sede di Ziano di Fiemme della Protezione Civile, operativa da vent'anni, chiude. La notizia è di questi giorni ed a confermarla è stato lo stesso responsabile **Guido Sieff**, che ne è da sempre l'appassionato coordinatore. «Purtroppo» dice «la Croce Bianca di Bolzano (dalla quale Ziano dipende ndr), per una scelta di carattere squisitamente politico, ci ha comunicato che saranno chiuse tutte le sedi periferiche situate fuori dell'Alto Adige. Una decisione che ci ha sorpreso non poco e ci lascia parecchio amaro in bocca, anche se pare definitiva, senza alcuna possibilità di ripensamenti, come mi ha comunicato il direttore amministrativo della sede centrale **Ivo Bonamico**».

Vent'anni di impegno da parte di decine di volontari (attualmente sono sedici), la cui sede si trova presso la caserma dei Vigili del Fuoco, messa gratuitamente a disposizione da parte del Comune, che copre anche i costi di riscaldamento. Qui sono parcheggiati due mezzi Volkswagen Sincro 4x4, ormai usurati (anche loro hanno vent'anni di vita) ma ancora efficienti, e qui si trovano i volontari, ai quali va il pensiero di Sieff. «Mi sento in imbarazzo soprattutto nei loro confronti, per come sono stati trattati» dice «anche perché questo epilogo appare senza motivazioni, al di là di una scelta politica che non credo possa giustificarsi dopo quello che abbiamo fatto in tutto questo periodo, garantendo molti ser-

vizi, in valle ma anche fuori valle, in occasione di calamità naturali che hanno richiesto il nostro aiuto o per ragioni di solidarietà. Siamo stati in Piemonte, a L'Aquila, dopo il terremoto, a Foligno, perfino in Austria ed in Romania, anche in Alto Adige, quando c'era bisogno della nostra disponibilità. Sempre in forma gratuita, senza chiedere nulla, pronti, se necessario, a sacrificare il nostro lavoro, la famiglia, il tempo libero, per dare una mano a chi aveva bisogno. Non abbiamo mai cercato compensi. Un semplice grazie da parte di coloro che abbiamo aiutato è stata la nostra gratificazione più grande, ma chiediamo quanto meno rispetto. Tutta una storia di solidarietà viene oggi vanificata dalla decisione di mollarci. A Bolzano ci hanno suggerito di metterci in proprio. Ma non è pensabile di accollarci tutti i costi di gestione, il carburante per gli automezzi, la loro manutenzione, il telefono, le assicurazioni. Oltre al tempo messo a disposizione, non posso chiedere ai volontari anche di coprire le spese vive». E allora? «Allora è un'esperienza finita. Sono già venuti i responsabili tecnici per la verifica dei due mezzi, con l'intento di portarli a Bolzano e trovare loro una diversa destinazione. L'amarrezza è grande e mi fa perdere la fiducia nelle istituzioni».

Avete tentato qualche strada alternativa? «Con il sindaco **Fabio Vanzetta**, abbiamo cercato appoggio in Provincia di Trento, senza risultati. Abbiamo provato anche ad aggregarci alla Croce Bianca di Tesero, ma la risposta è stata negativa, dopo che all'inizio sem-



La Croce Bianca nel corso di un intervento per incidente stradale

brava possibile. Dappertutto un mare di chiacchiere, ma quando bisogna decidere non se ne fa nulla. Sono schifato. Sono in pensione dopo 42 anni di lavoro come artigiano, quindi potrei anche infischiarne, ma mi sento preso in giro. E con me tutti coloro che, nella Protezione Civile, hanno costrui-

to una storia importante». Una domanda, per concludere. Ma è possibile che nella valle dei Mondiali, dove si sono spesi milioni di euro per impianti e progetti, non si trovino i fondi per sostenere questo tipo di servizio, che si riflette positivamente sull'intera comunità? Si attendono risposte.

IN BREVE

TESERO

Concerto bandistico
Con la «Pentagramma Winds» (laboratorio fiati della scuola di musica di Fiemme e Fassa), diretta dai maestri che hanno partecipato al corso, si terrà oggi alle 17 presso il Teatro di Tesero il Concerto Conclusivo del Corso di Direzione Banda.

CAVALESE

Bambini e letture
Doppio appuntamento per «Parole che suonano», incontri di lettura per i bambini e di approfondimento per gli adulti. Domani in biblioteca alle 17 letture per bambini da 4 a 6 anni con i loro genitori a cura di Francesca Sorrentino incontro su prenotazione (max 15 bambini) mentre alle 20.30 presso la Scuola materna di Cavalese incontro sulla lettura ad alta voce sempre a cura di Francesca Sorrentino.

VIGO DI FASSA

Corso web marketing
L'Ente Bilaterale per il Turismo Trentino in collaborazione col Comune di Vigo organizza il corso di web marketing per operatori turistici ma non solo. Info presso il Municipio.

Valle di Fassa | Poca neve e crisi: le famiglie italiane sono rimaste a casa

Inverno nero: meno 20%

VAL DI FASSA - La stagione invernale si è chiusa con un calo complessivo del 20%. Dai dati emergono un -5% di arrivi e un -6% di presenze alberghiere; da 12.700 a 11.300 presenze in cinque anni e da 23.800 a 22.000 arrivi in tre anni con un trend in calo del 2-3%, fino all'8% per

gli impianti. «Su questi risultati hanno inciso per il 50% la mancanza di neve che ha condizionato dicembre e marzo» ha riflettuto in assemblea il presidente degli albergatori dell'alta valle **Alessandro Anesi**, elogiando nel contempo l'ottimo lavoro degli impiantisti. «Ci han-

no salvato gli stranieri, ma sono mancate le famiglie italiane soprattutto a Natale, capodanno e carnevale, vuoi per il cambio del governo, le nuove tasse, gli aumenti, i controlli fiscali a Cortina che hanno fatto eco, ma anche per la mancanza di ponti. Ne hanno sofferto anche i maestri di sci che concentrano il loro lavoro per l'80% appunto sulle famiglie. E l'estate prossima non andrà meglio». Gli operatori turistici in collaborazione con gli impiantisti e l'Apt hanno già messo sul tavolo una serie di proposte per ingranare la marcia, sia invernale che estiva. Intanto allungare la stagione fredda con concerti e meeting, e tra questi quello di Unicredit di marzo che ha spalmano in valle 3000 sciatori. Poi studiare pacchetti offerta per i bambini da consumare direttamente sulla neve, pranzo compreso, sulla scia di quanto si sta facendo in Austria. Studiare anche offerte o attrazioni per invitare il turista italiano a festeggiare capodanno in montagna, visto che gli stranieri, primi fra tutti i russi, festeggiano il Natale e si muovono quindi per le ferie qualche giorno più tardi. Gli albergatori si sono inoltre schierati a favore della pista di rientro del Col Rodella che decongestionerebbe l'impianto di Campitello.

Cavalese | Lo chef Alessandro Gilmozzi ha cucinato per i ragazzi e autorità

Cena di gala per l'Anffas

CAVALESE - Spettacolare serata venerdì scorso presso la sala del teatro Oratorio di Cavalese per la cena di gala («A cena con noi») nata da un'idea di **Alessandro Gilmozzi**, noto chef del ristorante El Molin. Questa volta, Gilmozzi ha pensato all'Anffas, proponendo un incontro conviviale di beneficenza, con alcuni dei suoi piatti più tipici, degustati venerdì sera dai ragazzi del Centro Anffas di Cavalese e del Centro PerLa di Predazzo, oltre che da un bel numero di invitati, autorità e persone di tutta la valle di Fiemme che hanno aderito all'iniziativa, con un contributo destinato a sostenere l'attività della sezione. Assieme allo chef cavalese ed al suo staff di collaboratori (i cuochi Mark e Alessandro e la maitre Perla), hanno garantito un qualificato supporto alla serata anche nove allievi del Centro Professionale Alberghiero di Tesero, coordinati dal maitre **Giuseppe Facchini** e come sempre impeccabili sia nella gestione dell'aperitivo iniziale, degustato nell'atrio del teatro, sia nel servizio a tavola. All'interno della sala, era stata preparata anche una ricca esposizione di



La serata dell'Anffas

fotografie che hanno documentato in sintesi la storia del Centro Anffas (nato nel 1973 grazie all'interessamento della signora **Emma March Vanzo**), protagonista in questi oltre 40 anni di una infinita serie di iniziative (mostre, saggi musicali, gite, feste, spettacoli, progetti, lavori artistici e tanto altro ancora) che lo ha trasformato in una grande risorsa umana e sociale per tutta la vallata. Prima della conclusione della cena, c'è stato anche un momento ufficiale, con gli interventi del sindaco **Silvano Welponer**, dell'assessore provinciale **Mauro Gilmozzi** e della

presidente dell'Anffas Trentino **Maria Grazia Cioffi Bassi**, che tra l'altro sta per lasciare l'incarico dopo 21 anni di impegno, 14 dei quali al vertice dell'associazione. Un ringraziamento è andato anche al direttore di Anffas Trentino **Massimiliano Deflorian**, a **Marino Guarnieri**, genitore responsabile del Centro, a **Ines Vinante** e **Daria Barcatta**, responsabili del laboratorio Sociale, a **Tranquillo Lucchetta**, titolare della Cantina del Maso «Bella Vèder» di Faedo, che ha offerto i suoi vini di grande qualità, alla Famiglia Cooperativa di Cavalese ed alla Cassa Rurale Centrofiemme, per il concreto supporto dato all'iniziativa. Erano presenti anche il consigliere provinciale del Patt **Mauro Ottobre** ed i presidenti del Lions Club Fiemme e Fassa **Umberto Defrancesco** e del Rotary Club **Ettore Morelli**. Alla fine, i ragazzi hanno voluto offrire ai cuochi ed agli allievi della Scuola Alberghiera una pergamena con un pensiero e le loro fotografie, mentre ad Alessandro Gilmozzi è stata donata una radice, segno tangibile di una sensibilità che deve radicarsi nel cuore di tutti. **M.F.**



CONSORZIO ELETTRICO DI POZZA DI FASSA

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI
Avviso di convocazione

I soci del CONSORZIO ELETTRICO DI POZZA DI FASSA - Società Cooperativa sono convocati in assemblea generale ordinaria indetta in prima convocazione, il giorno 30 aprile 2012 ad ore 7,00 presso l'oratorio, Strada Madonna da l'aiut a Pozza di Fassa e **in seconda convocazione** il giorno, **sabato 12 maggio 2012 ad ore 17,30 nello stesso luogo**, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) al 31.12.2011, Relazioni al bilancio degli Organi di Controllo: deliberazioni relative.
2. Elezioni delle cariche sociali.
3. Determinazione del compenso agli Amministratori e Sindaci.
4. Determinazione del sovrapprezzo delle quote sociali per nuovi soci.
5. Varie ed eventuali.

Pozza di Fassa 20 maggio 2012

IL PRESIDENTE (Lorenz Flavio)